

3. Il Signore è buono e pietoso, lento all'ira e grande nell'amor. Non conserva in eterno il suo sdegno e la sua ira verso i nostri peccati. **Rit.**

4. Come dista oriente da occidente allontana le tue colpe. Perché sa che di polvere siamo tutti noi plasmati, come l'erba i nostri giorni. **Rit.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

CANTI DI COMUNIONE

1. SEI TU CRISTO IL PANE

Rit. Sei tu, Cristo, il pane vivo, disceso a noi dal cielo, sei tu, Cristo, il sangue sparso per il nuovo eterno patto: Vieni, resta con noi, o Signore!

1. Tu ci nutri con fiore di frumento, col frutto della vite ci disseti; alla mensa del Padre ricreati, camminiamo da fratelli verso il Regno. **Rit.**

2. Tu rinnovi per noi il sacrificio che ci modella in te, figli del Padre; dalla morte passati a nuova vita, proclamiamo al mondo intero il lieto annunzio. **Rit.**

3. Come i chicchi di grano un tempo sparsi or formano impastati un solo pane; tu raccogli i credenti in un sol corpo dai confini della terra nel tuo regno. **Rit.**

4. Dona a noi, Signore, la tua grazia e passi questo mondo di peccato: vigilanti attendiamo il tuo ritorno, per accedere festanti al tuo convito. **Rit.**

2. SEQUELA CHRISTI

Rit. Voi che avete lascia to ogni cosa e mi avete seguito, riceverete la vita eterna.

1. Quanto son dolci i tuoi detti al palato, miele che stilla mi so no alla bocca. Ai tuoi comandi il cuore ho piegato, mia ricompensa in essi per sempre. **Rit.**

2. Da cose vane distaccami il cuore, nella tua via che sempre io viva. La mia miseria tu vedi e salvami: che in te io trovi la sola mia gioia. **Rit.**

3. Camminerò per la via spaziosa, perché i tuoi voleri ho cercato. La mia sorte - ho detto - Signore, è custodire la tua parola. **Rit.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE FINALE

V. Dio, sorgente e principio di ogni benedizione, effonda su di voi la sua grazia e vi accompagni in questo nuovo anno pastorale concedendovi grazia e salute. **R. Amen.**

V. Vi custodisca integri nella fede, costanti nella speranza, perseveranti e pazienti sino alla fine nella carità. **R. Amen.**

V. Dio disponga opere e giorni nella sua pace, ascolti qui e in ogni luogo le vostre preghiere e vi conduca alla felicità eterna. **R. Amen.**

V. E la benedizione di Dio onnipotente, ✠ Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **R. Amen.**

CONGEDO

D. Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace!
R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE: TI SEGUIRÒ

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà.



*Sussidio realizzato a cura dell'Ufficio Liturgico
e dell'Ufficio per le celebrazioni vescovili.*



Diocesi di San Miniato

Piazza del Duomo, 2 - 56028 San Miniato (PI) - Tel.: 0571 418071
Email: diocesi@diocesisanminiato.it - Sito: www.sanminiato.chiesacattolica.it

Camminiamo insieme nella speranza

S.Messa di Inizio Anno Pastorale

13 ottobre 2024, XXVIII domenica del T.O.

San Miniato - Chiesa Cattedrale



RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO: APRITE LE PORTE A CRISTO

Rit. Aprite le porte a Cristo, non abbiate paura: Spalancate il vostro cuore all'amore di Dio.

1. Testimone di speranza, per chi attende la salvezza, pellegrino per amore sulle strade del mondo. **Rit.**

2. Vero padre per i giovani che inviasti per il mondo; sentinelle del mattino, segno vivo di speranza. **Rit.**

3. Testimone della fede che annunciasti con la vita, saldo e forte nella prova, confermasti i tuoi fratelli. **Rit.**

4. Insegnasti ad ogni uomo la bellezza della vita, indicando la famiglia come segno dell'amore. **Rit.**

5. Portatore della pace ed araldo di giustizia, ti sei fatto tra le genti nunzio di misericordia. **Rit.**

6. Nel dolore rivelasti la potenza della Croce: guida sempre i tuoi fratelli sulle strade dell'amore. **Rit.**

7. Nella Madre del Signore ci indicasti una guida, nella sua intercessione la potenza della grazia. **Rit.**

8. Padre di misericordia, Figlio, nostro Redentore, Santo spirito d'amore a te, Trinità, sia gloria. **Rit.**

SALUTO

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
R. Amen.

V. La pace sia con voi.
R. E con il tuo spirito.

Dopo alcune parole di saluto il Vescovo introduce la liturgia con l'atto penitenziale.

ATTO PENITENZIALE

V. Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola, Kyrie, eleison.

R. Kyrie, eleison.

V. Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te, Christe, eleison.

R. Christe, eleison.

V. Signore, che ci sottoponi al giudizio della tua croce, Kyrie, eleison.

R. Kyrie, eleison.

Segue l'assoluzione del Vescovo:

V. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
R. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

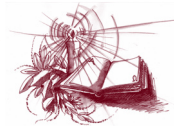
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

PREGHIERA DI COLLETTA

V. Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore...
R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Sap 7,7-11
Al confronto della sapienza stimai un nulla la ricchezza.



Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto

è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 89 (90)

R. Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi! **R.**

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, per gli anni in cui abbiamo visto il male. **R.**

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e il tuo splendore ai loro figli. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda. **R.**

SECONDA LETTURA Eb 4,12-13

La parola di Dio discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto. Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO Mt 5,3

Alleluia, alleluia. Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

VANGELO Mc 10,17-30

Vendi quello che hai e seguimi.

Dal vangelo secondo Marco
In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale corse incon-

tro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore.
R. Lode a te o Cristo.

Omelia.

MANDATO AI MINISTRI STRAORDINARI

Dopo l'omelia, i candidati al servizio di ministri straordinari della Santa Comunione si avvicinano ai piedi del presbitero, restando in piedi. Tutti gli altri restano seduti.

MONIZIONE DEL VESCOVO

Quindi il Vescovo presenta alla comunità i ministri straordinari e rivolge loro una monizione.

IMPEGNI

Dopo, il Vescovo chiede ai ministri straordinari di assumersi pubblicamente gli impegni richiesti per svolgere il mandato e per questo li interroga con queste domande:

V. Volete assumere l'ufficio di ministri straordinari della Comunione per il servizio e l'edificazione della Chiesa?

I candidati tutti insieme rispondono:

Sì, lo voglio.

V. Volete impegnarvi con diligente attenzione e con profondo rispetto nella distribuzione dell'Eucaristia?

Candidati:

Sì, lo voglio.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Tutti si alzano in piedi mentre i soli candidati al servizio di ministri straordinari si inginocchiano. Il Vescovo invita alla preghiera con queste o simili parole:

V. Carissimi, rivolgiamo con fede la nostra preghiera a Dio Padre, perché si degni di effondere la sua benedizione su questi nostri fratelli e sorelle scelti per distribuire la santa Eucaristia.

E tutti pregano per qualche momento in silenzio. Poi il Vescovo pronuncia la preghiera di benedizione:

V. O Padre, che formi e reggi la tua famiglia, benedici ✕ questi nostri fratelli e sorelle; essi che in spirito di fede e di servizio distribuiranno ai fratelli il Pane della Vita, siano rinvigoriti dalla forza di questo Sacramento e partecipino un giorno al tuo convito eterno. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Quindi i ministri si alzano in piedi e tornano al loro posto. Tutti restano in piedi.

BENEDIZIONE A CHIUNQUE SVOLGA UN SERVIZIO PASTORALE IN DIOCESI

MONIZIONE

Quando i ministri straordinari sono tornati al loro posto, restando in piedi assieme agli altri fedeli, il Vescovo rivolge a tutti alcune parole di monizione che introducono la preghiera di benedizione per chiunque svolga un servizio pastorale.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Poi, dopo un momento di silenzio, i fedeli chinano il capo restando in piedi e il Vescovo pronuncia la preghiera di benedizione:

V. Padre di infinita misericordia, che nel tuo Figlio, nato dalla Vergine Maria, morto sulla croce, risorto e asceso al cielo ci hai dato il modello e il comandamento dell'amore benedici ✕ questi tuoi figli che, a vario titolo, si offrono per il servizio dei fratelli; riempi del tuo Spirito, perché nelle varie necessità della vita riconoscano i segni della tua volontà e adempiendo con tutto il cuore ad essa portino frutti abbondanti di opere buone a gloria Tua, che vivi e regni nei secoli dei secoli. **R. Amen.**

Restando in piedi, la Messa prosegue col Credo, nel modo consueto.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dopo il Credo, il Vescovo introduce la Preghiera dei Fedeli.

Letto: Preghiamo insieme dicendo:

R. Ascoltaci, Signore

1. Per la Chiesa: perché riunita attorno a Papa e ai Vescovi in comunione tra loro scrutino i segni dei tempi per comprendere la volontà del Signore e con animo fiducioso e riconoscente si impegnino ad attuarla con fresco vigore. Preghiamo. **R.**

2. Perché alla Chiesa del Signore non manchino mai fratelli e sorelle che si consacrino interamente a Dio e come segno visibile della speranza nell'eternità rinsaldino il cuore di tutti gli uomini nella fiducia in Colui che regge ogni cosa. Preghiamo. **R.**

3. Per i ministri straordinari della Santa Comunione e per chiunque ha un incarico nelle nostre comunità: si ricordino delle parole del Signore, «io sto in mezzo a voi come colui che serve», e ardano dal desiderio di portare tutto il mondo al Salvatore Benedetto. Preghiamo. **R.**

4. Per coloro che soffrono a causa della malattia, della solitudine, delle calamità o delle guerre: sperimentino la consolante presenza del Signore Risorto accanto a loro come pure il nostro fattivo aiuto morale e materiale. Preghiamo. **R.**

5. Per noi tutti che ci apprestiamo ad entrare nel grande anno Giubilare: la nostra vita, in unione al Corpo e al Sangue di Gesù, sia vissuta in rendimento di grazie al Padre e fiorisca in gesti di carità fraterna ispirati dallo Spirito. Preghiamo. **R.**

Quindi il Vescovo conclude la Preghiera dei Fedeli e tutti siedono.

Poi ha inizio la processione offertoriale col canto d'offertorio.

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

Rit. Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo nome; non dimenticherò tutti i suoi benefici, benedici il Signore, anima mia.

1. Lui perdona tutte le tue colpe e ti salva dalla morte. Ti corona di grazia e ti sazia di beni nella tua giovinezza. **Rit.**
2. Il Signore agisce con giustizia, con amore verso i poveri. Rivelo a Mosè le sue vie, ad Israele le sue grandi opere. **Rit.**